

Cogliati: cresce la domanda interna

Case di pregio in Italia

Engel & Völkers:

«Il mercato riparte»

ROMA I tedeschi puntano sull'Italia. A caccia di nuovi professionisti, nuove città, ma soprattutto nuove case. Da vendere. E acquistare. Perché, «l'Italia resta il Paese più bello del mondo». Così **Engel & Völkers**, gruppo immobiliare di Amburgo al suo 40mo anno di vita nel Real Estate di pregio con sedi in oltre 30 Paesi e 11mila collaboratori nel mondo, conta in un 2019 sempre più «italiano». Questo dopo un 2018 che ha visto numeri quasi inaspettati e crescite a doppia cifra. Rispetto al 2017, nei punti vendita italiani in franchising della società tedesca, i ricavi netti da commissione sono aumentati del 33%: da 18,8 a 25 milioni di euro. In totale, per la divisione residenziale, che include anche l'attività diretta del Metropolitan Market Center di Roma (31mila transazioni nella Capitale nel 2018), sono cresciuti del 22% con 31,8 milioni di euro (erano 26,1 nel 2017), e a livello globale hanno raggiunto i 728 milioni (dai 667,8 del 2017).

«Risultati non così scontati», dice Alberto Cogliati, direttore commerciale di **Engel & Völkers** Italia: «Noi operiamo in un mercato di

nicchia, che è quello delle case di pregio, e negli ultimi anni gli acquirenti sono stati per lo più stranieri, a Porto Cervo erano il 100%. Invece, nel 2018, «gli italiani sono tornati a comprare case di lusso». Dai laghi lombardi alla Toscana, alla Sardegna, Milano e Roma. Sul lago di Garda, ad esempio, «siamo passati dal 90% di stranieri del 2016-2017, al 75%, con il 25% di italiani». Meglio ancora sul lago di Como: «A Cernobbio gli stranieri erano il 75-80% dei compratori, nel 2018 metà sono stati italiani». Si tratta sempre di case pregiate in zone prestigiose, spiega Cogliati: «Siamo i leader in questa "nicchia" con il 10% del mercato». Un settore che, anche con la crisi, «non è mai entrato in difficoltà».

Gli stranieri restano il target di riferimento: «Sono il nostro zoccolo duro — dice Cogliati —: amano l'Italia, il clima, l'arte, il buon cibo». Così inglesi, tedeschi, olandesi, francesi, belgi, americani continuano a sognare una casa sui laghi lombardi o all'Argentario, a Siena o a Venezia o a Roma. E per il 2019, Cogliati è «realista e ottimista: puntiamo ad aumentare il fatturato del 20% e ad espanderci ancora in Italia». Nei nuovi uffici E&V impiegherà almeno 130 nuovi collaboratori.

Claudia Voltattorni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10%

la quota di mercato di Engel&Völkers nelle case di lusso

Direttore

Alberto Cogliati, direttore commerciale di Engel&Völkers Italia

